



Ordinanza commissariale N° 26 del 14/03/2022

Oggetto:

OCDPC 872/2022. Approvazione Protocollo d'intesa per procedure operative

Gestione Commissariale: Accoglienza e soccorso alla popolazione in conseguenza degli accadimenti di guerra nel territorio dell'Ucraina

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Protocollo procedure

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1

Protocollo procedure

3b4284e3022d2a8454b3361930230865e0600ca4d327ea0e4d260a050b47e32c

IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022 pubblicata in GU n. 58 del 10/03/2022;
- il decreto legge n. 16 del 28/02/2022 recante “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” e in particolare l'art. 3 "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina”;
- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022 in corso di pubblicazione, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

Visto in particolare:

- che l'art. 3 del DL 16/2022 ha previsto che i cittadini ucraini possono essere accolti, a decorrere dall'inizio del conflitto bellico, nelle strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché nel Sistema di accoglienza e integrazione di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, anche se non in possesso della qualità di richiedente protezione internazionale o degli altri titoli di accesso previsti dalla normativa vigente;
- che l'art. 2 OCDPC n. 872/2022, ha nominato i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano Commissari delegati;
- che i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano provvedono, in tale veste, a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, operando nell'ambito delle forme di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture Uffici Territoriali del Governo già previsti ai sensi delle rispettive normative di protezione civile, ovvero ove mancanti, istituendo appositi comitati;
- che i Presidenti delle Regioni e i Presidenti delle Province autonome di Trento e Bolzano, su richiesta delle Prefetture Uffici Territoriali del Governo e in caso di momentanea indisponibilità di posti nel sistema di accoglienza dei centri di accoglienza straordinaria, possono in via sussidiaria reperire soluzioni urgenti di alloggiamento;
- che le funzioni di coordinamento del sistema territoriale di protezione civile vengono esercitate in raccordo con le Prefetture e gli enti locali e concorrono con quelle ordinariamente svolte in materia di accoglienza degli stranieri dalle Amministrazioni statali e locali, nell'assoluto rispetto delle competenze proprie di ciascun Ente;

Preso atto che con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 ho approvato le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 ed in particolare ho attivato l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture – Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui

alla DCM 28/02/2022;

Evidenziato come l'Unità di crisi regionale rappresenta la sede del coordinamento tra le Prefetture – Uffici territoriali di governo e gli enti locali, in cui vengono condivise le scelte per la gestione dell'emergenza in oggetto ed in particolare sono state definite le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini, secondo le linee che emergono anche dai tavoli provinciali;

Ritenuto di approvare un protocollo d'intesa con le Prefetture - Uffici territoriali di governo, Anci Toscana e Upi Toscana per gli enti locali, per condividere le procedure operative come sopra definite;

ORDINA

1. di approvare per quanto indicato in premessa, il protocollo d'intesa, allegato 1 al presente atto, con le Prefetture - Uffici territoriali di governo, Anci Toscana e Upi Toscana per gli enti locali, avente ad oggetto le *“Procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto”*, condivise nell'Unità di crisi regionale;

2. di comunicare la presente ordinanza alle Prefetture – Uffici territoriali del governo della Toscana, Anci Toscana e Upi Toscana per una diffusione agli enti locali, al Dipartimento della Protezione Civile, nonché di portarlo a conoscenza delle organizzazioni di volontariato attivate per la gestione dell'emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente della Regione Toscana
Commissario delegato

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini